

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

*Serie speciale concorsi
annessa alla parte prima*

Palermo - Venerdì, 26 giugno 2015

**SI PUBBLICA DI REGOLA
L'ULTIMO VENERDI' DI OGNI MESE**
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile nel sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

CONCORSI

S O M M A R I O

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI CALTANISSETTA

Annullamento del concorso, per titoli e colloquio, a n. 1 posto di dirigente dei servizi finanziari . . . pag. 2

COMUNE DI TROINA

Graduatorie definitive relative al concorso, per titoli, a n. 2 posti di assistente sociale pag. 2

AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA

Selezione, per titoli, per la formulazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza in profili dell'area dirigenziale medica, professionale e di comparto. pag. 2

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA

Revoca della selezione, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente ingegnere, ruolo professionale pag. 2

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
MESSINA**

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione presso il presidio ospedaliero di Taormina - ASP di Messina pag. 3

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa di medicina trasfusionale presso il presidio ospedaliero di Patti - ASP di Messina pag. 6

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione presso il presidio ospedaliero di Patti - ASP di Messina pag. 8

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
TRAPANI**

Revoca della selezione, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato di dirigente delle professioni del servizio sociale professionale per i servizi dell'azienda pag. 11

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI CALTANISSETTA

*Annullamento del concorso, per titoli e colloquio,
a n. 1 posto di dirigente dei servizi finanziari*

Si rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 53 del 20 aprile 2015, è stato annullato il bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di dirigente dei servizi finanziari, a tempo pieno e indeterminato, approvato con D.D. n. 39 del 7 aprile 2014, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 24 aprile 2014.

Il testo integrale dell'avviso di annullamento sarà visionabile nel sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso", all'indirizzo: www.comune.caltanissetta.it.

Il dirigente: Marchese

N. 2

L.c. 8/C0001 (a pagamento)

**COMUNE DI TROINA
(provincia di Enna)**

*Graduatorie definitive relative al concorso, per titoli,
a n. 2 posti di assistente sociale*

Si rende noto che sono pubblicate all'albo pretorio del comune di Troina nel sito www.comune.troina.en.it le graduatorie definitive dei concorrenti del bando di concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di n. 2 posti di assistente sociale cat. D posiz. ec. D1 a tempo indeterminato e part time 18 ore - di cui uno riservato al personale precario utilizzato dal comune di Troina. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana vale a tutti gli effetti come notifica agli interessati.

Il responsabile del V settore: Amata

N. 3

L.c. 8/C0002 (a pagamento)

AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CALTANISSETTA**

*Selezione, per titoli, per la formulazione di
graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato
e/o supplenza in profili dell'area dirigenziale medica,
professionale e di comparto*

Si rende noto che, in esecuzione delle delibere n. 806 del 9 giugno 2015 e n. 951 del 18 giugno 2015 - immediatamente esecutive, è indetta selezione pubblica - per soli titoli - per la formulazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di: dirigente fisico, dirigente medico di neurologia, nefrologia, cardiologia, ematologia, gastroenterologia, ortopedia e traumatologia, radiodiagnostica, anestesia e rianimazione, medicina e chirurgia d'urgenza e d'emergenza - chirurgia plastica r. - C.P.S. tecnico di radiologia - C.P.S. fisioterapista - C.P.S. ostetrico.

Le domande, redatte in carta semplice, devono essere spedite, in uno con la documentazione alle stesse allegate, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria provinciale - via Cusmano n. 1 - 93100 Caltanissetta - con raccomandata a.r. o posta elettronica certificata

(protocollo.asp.cl@pec.asp.cl.it) - entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie concorsi, ovvero consegnate al servizio protocollo dell'Azienda, che rilascerà la relativa ricevuta.

La data e l'ora di spedizione saranno comprovate dal timbro dell'ufficio postale accettante o dalla data di invio della posta certificata.

Gli interessati potranno visionare nel sito dell'Azienda www.asp.cl.it, la versione integrale del presente avviso ed il fac-simile di domanda.

Il direttore generale: Iacono

N. 3/a

L.c. 8/C0008 (a pagamento)

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA**

*Revoca della selezione, per titoli e colloquio,
per la formulazione di una graduatoria per il conferimento*

di incarichi a tempo determinato di dirigente ingegnere, ruolo professionale

Il direttore generale rende noto che, in esecuzione della delibera n. 283 del 7 maggio 2015, è stata disposta la revoca dell'avviso di selezione, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento d'incarichi a tempo determinato di dirigente ingegnere ruolo professionale; pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - serie speciale concorsi*, n. 14 del 24 dicembre 2014 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale concorsi*, n. 6 del 23 gennaio 2015.

Fidelio

N. 4

L.c. 8/C0003 (a pagamento)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE MESSINA

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione presso il presidio ospedaliero di Taormina - ASP di Messina

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 1261/DG del 22 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012;

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;

Visto il D.M. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto assessoriale n. 2274 del 24 dicembre 2014 di approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di S.C., in attuazione dell'art. 15 comma 7 bis del D.L.vo n. 502 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione n. 1212/DG del 21 maggio 2015 di recepimento delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. n. 2274/2014 e di approvazione del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di S.C.;

È indetto avviso pubblico

Per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione - presso il P.O. di Taormina - ASP di Messina.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 502/92 e ss.mm.ii.

Fabbisogno

Il P.O. di Taormina ove risulta allocata la struttura complessa di anestesia e rianimazione riveste un ruolo centrale nella realizzazione della mission aziendale, essendo la struttura ospedaliera dell'Azienda con il più alto numero di posti letto e sede di dipartimento oncologico.

La struttura complessa di anestesia e rianimazione afferisce al dipartimento di emergenza e accettazione ed è dotata di n. 8 posti di terapia intensiva.

La suddetta struttura complessa articola la sua attività operativa con n. 7 sale operatorie per gli interventi in elezione e in urgenza delle unità operative di area chirurgica presenti nel presidio e per alcune unità operative di area medica quali nefrologia e dialisi, cardiologia, gastroenterologia etc. La presenza nel presidio ospedaliero di unità operative che erogano prestazioni chirurgiche di natura oncologica comporta la gestione di interventi chirurgici ad alta complessità. L'unità operativa garantisce gli interventi in emergenza H24 con sala operatoria dedicata ed assicura l'anestesia rianimatoria nelle degenze, nelle patologie mediche e chirurgiche bisognevoli di supporto rianimatorio nonché le prestazioni previste nell'ambito della parto-anestesia. L'unità operativa svolge un ruolo rilevante nell'ambito dell'attività inerente la terapia del dolore in quanto la stessa è stata individuata centro Hub nel Programma di sviluppo della rete di terapia del dolore della Regione siciliana, approvato con D.A. del 3 gennaio 2011.

PROFILO OGGETTIVO

Governo clinico

Il direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative - operative

finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche.

Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato.

Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

Caratteristiche organizzative

Il direttore della struttura complessa definisce di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo sia a livello di reparto, per la corretta gestione dell'attività di ricovero ed ambulatoriale che delle sale operatorie, in maniera da garantire un uso ottimale delle stesse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla direzione sanitaria. Il direttore propone al direttore sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi all'unità operativa complessa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata e dall'attività scientifica, deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici relativi alla disciplina.

In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche operatorie e rianimatorie avuto riguardo alle tecniche innovative.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali e manageriali

Dal punto di vista professionale il direttore della struttura complessa deve dimostrare di possedere esperienza clinica documentata e verificabile maturata nell'ambito della disciplina di anestesia e rianimazione.

In particolare deve possedere elevata professionalità e comprovata esperienza in ambito anestesiológico per la gestione dei pazienti da sottoporre agli interventi chirurgici, elevata capacità ed esperienza professionale nel governo della terapia intensiva e nella valutazione e trattamento delle principali patologie che richiedono assistenza intensiva, nonché esperienza nell'ambito della terapia antalgica e della parto-anestesia.

Si richiede, altresì, esperienza professionale nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, nell'elaborazione di protocolli clinici e linee guida interna per il miglioramento continuo della qualità e la gestione del rischio clinico.

Nell'ambito della competenza manageriale il direttore deve possedere la capacità:

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e degli indirizzi operativi del dipartimento di appartenenza;
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema del budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;
- di realizzare e gestire percorsi diagnostico terapeutici in collaborazione con le altre strutture.

Conoscenze scientifiche

Il direttore di struttura complessa di anestesia e rianimazione deve possedere la capacità:

- di realizzare e gestire percorsi diagnostici terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e degli altri ospedali spoke;
- di predisporre percorsi assistenziali con le unità operative chirurgiche e di integrazione con il territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative, finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale;

– di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura nel rispetto della sicurezza per i pazienti e per gli operatori con attenzione per i vincoli economici;

– di incrementare processi di miglioramento continuo dell'attività assistenziale e dell'esito delle cure approntate con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per la necessità dell'anestesista-rianimatore sia nella pratica clinica ed organizzativa - gestionale di costante collaborazione e confronto multidisciplinare e multi professionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'azienda.

Requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n. 484/1997, ed esattamente:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso o autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

b) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

c) attestato di formazione manageriale.

L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.L.vo n. 502/92;

d) curriculum ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R. n. 484/97.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il curriculum deve contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e firmate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente Dipartimento o U.O. di appartenenza (art. 6 comma 2 D.P.R. n. 484/97);

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento

di diploma universitario, di laurea, o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza, alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) la continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda sanitaria provinciale di Messina, via La Farina n. 263, 98123 Messina, a pena esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda può essere presentata tramite:

– posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ausl5.messina.it. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC di questa Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato pdf aperto, deve avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione le domande o documenti inoltrati via PEC in formato diverso da quello suindicato;

– mezzo raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando; a tal proposito fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;

– al protocollo generale di questa Azienda - via La Farina, 263/N - Messina tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i seguenti dati:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012 delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni. Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono pertanto allegare una dichiarazione sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti a) e b), a pena esclusione;

– curriculum professionale, formato europeo, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato, reso con modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 15 della legge n. 183/2011;

– elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

– dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'ente pubblico presso il quale il servizio è stato prestato (ente pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col SSN), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavoro.

rativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, cococo, convenzione contratto libero professionale, ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time/tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché relativi a tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

– eventuali pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 purchè lo stesso attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopia del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione o indirizzo PEC personale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto), e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire. I tre membri componenti di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori struttura complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente ad eccezione del direttore sanitario. Nel rispetto delle indicazioni previste, in materia di composizione delle commissioni di valutazione, dall'art. 15 del D.L. n. 502/92, modificato dall'art. 4 c. 1 lett. d) del D.L. n. 158/2012 nel testo convertito, qualora venissero sorteggiati 3 nominativi della Regione Sicilia, l'Azienda procederà fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa. Stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Il presidente della commissione è eletto dai 3 componenti di struttura complessa. In caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Partecipa al voto anche il direttore sanitario.

La commissione per la procedura del sorteggio sarà nominata dal direttore generale di questa Azienda e sarà composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario. Il sorteggio avverrà alle ore 12 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nei locali della direzione generale dell'ASP di Messina, via La Farina, 263/N. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 12 del primo giorno utile non festivo. Concluse le suddette operazioni, il direttore generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della commissione, che sarà pubblicato nel sito internet dell'Azienda.

La commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La commissione, con il supporto del direttore sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia da punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale. La commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì

diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza. È, altresì, possibile che al candidato, nel giorno fissato per il colloquio, sia richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

La commissione, per la valutazione del curriculum e per il colloquio, ha a disposizione un totale di 100 punti, così suddivisi:

– curriculum: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi);

– colloquio: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su 100 punti complessivi).

In riferimento al curriculum, la commissione attribuirà per ogni fattore di valutazione, tra quelli indicati di cui ai punti a) b) c) d) e) f) g) h), un punteggio che non potrà essere inferiore a 2 e per un massimo di punti 50; in riferimento al colloquio, il punteggio minimo necessario per conseguire l'idoneità è 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata R/R.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la condizione di non far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione, dopo aver redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa e unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi ottenuti, trasmette al direttore generale tutti gli atti della procedura.

Il direttore generale conferirà l'incarico, con atto formale, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio, così come individuato in esito alla procedura o avvalersi della facoltà prevista dall'art. 15, comma 7 bis, let. b) del D.L. n. 502/1992, modificato dal D.L. n. 158/2012, legge di conversione n. 189/2012, di conferire l'incarico, previa dichiarazione motivata, a uno dei due candidati nell'ambito della terna predisposta dalla commissione medesima, che non hanno conseguito il miglior punteggio.

L'incarico ha durata quinquennale, ed è rinnovabile; dà titolo al trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti medici con incarico di direzione di struttura complessa del S.S.N.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici, richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASP.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamentari.

La procedura si concluderà entro massimo mesi sei dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale si riserva la possibilità di utilizzare la presente procedura nel corso dei due anni successivi al conferimento dell'incarico nominando, uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale, qualora il dirigente cui era stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o recedere dall'incarico stesso.

Il direttore generale si riserva, altresì, di reiterare l'indizione nel caso che, entro la data di scadenza dell'avviso, siano pervenute un numero di candidature inferiore a quattro. L'Azienda sanitaria provinciale di Messina si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati nel sito internet aziendale www.asp.messina.it - sez. concorsi.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. gestione risorse umane U.O. dotazione organica e assunzione del personale di questa ASP, sito in Messina, via La Farina n. 263, o telefonando ai nn. 090/3652751-2850 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, o consultare il sito internet aziendale www.asp.messina.it - sez. concorsi.

Il direttore generale: Sirna

N. 4/a

L.c. 8/C0006 (a pagamento)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE MESSINA

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa di medicina trasfusionale presso il presidio ospedaliero di Patti - ASP di Messina

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 1451/DG del 15 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012;

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;

Visto il D.M. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto assessoriale n. 2274 del 24 dicembre 2014 di approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di S.C., in attuazione dell'art. 15, comma 7 bis, del D.L.vo n. 502 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione n. 1212/DG del 21 maggio 2015 di recepimento delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. n. 2274/2014 e di approvazione del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di S.C.;

È indetto avviso pubblico

Per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: medicina trasfusionale - presso il P.O. di Patti - ASP di Messina.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 502/92 e ss.mm.ii.

Fabbisogno

La struttura complessa di medicina trasfusionale afferisce al dipartimento di medicina ed è prevista nel D.A. del 14 gennaio 2015 "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera - territoriale della Regione Sicilia" presso il P.O. di Patti.

Detta struttura ottempera ai compiti istituzionali di immunoelettologia e medicina trasfusionale, assicura la produzione di unità di emocomponenti garantendone la sicurezza mediante l'impiego delle più avanzate tecnologie diagnostiche e distribuisce i relativi prodotti in tutte le strutture di ricovero esistenti nel presidio ospedaliero di area chirurgica e medica. L'unità operativa svolge un ruolo rilevante di supporto alla terapia intensiva neonatale e all'U.O.C. anestesia e rianimazione, presenti nel presidio ospedaliero.

PROFILO OGGETTIVO

Governo clinico

Il direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche.

Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato.

Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

Caratteristiche organizzative

Il direttore della struttura complessa definisce di concerto con il personale dirigente medico e del comparto l'assetto organizzativo

dell'U.O.C. per l'efficace gestione dell'attività sulla base degli indirizzi stabiliti dalla direzione sanitaria. Il direttore propone al direttore sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi all'unità operativa complessa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata e dall'attività scientifica, deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici relativi alla disciplina.

In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche innovative relative alla disciplina.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali e manageriali

Da punto di vista professionale il direttore della struttura complessa deve dimostrare di possedere esperienza clinica documentata e verificabile maturata nell'ambito della disciplina di medicina trasfusionale e nei processi di accreditamento istituzionale.

In particolare deve possedere elevata professionalità e comprovata esperienza inerente i compiti di immunoelettologia e medicina trasfusionale. Si richiede, altresì, esperienza professionale nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, nell'elaborazione di protocolli clinici e linee guida interne per il miglioramento continuo della qualità e la gestione del rischio clinico.

Nell'ambito della competenza manageriale il direttore deve possedere la capacità:

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e degli indirizzi operativi del dipartimento di appartenenza;
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema del budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;
- di realizzare e gestire percorsi diagnostico terapeutici in collaborazione con le altre strutture.

Conoscenze scientifiche

Il direttore di struttura complessa di medicina trasfusionale deve possedere la capacità:

- di realizzare e gestire percorsi diagnostici terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali;
- di predisporre percorsi assistenziali con le varie unità operative e di integrazione con il territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative, finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale;
- di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzano la diagnosi e cura nel rispetto della sicurezza per i pazienti e per gli operatori con attenzione per i vincoli economici;
- di incrementare processi di miglioramento continuo dell'attività assistenziale e dell'esito delle cure approntate con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per la necessità del medico di medicina trasfusionale sia nella pratica clinica ed organizzativa - gestionale di costante collaborazione e confronto multidisciplinare e multi professionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'azienda.

Requisiti generali di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n. 484/1997, ed esattamente:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso o autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

b) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

c) attestato di formazione manageriale.

L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.L.vo n. 502/92;

d) curriculum ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R. n. 484/97.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il curriculum deve contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e firmate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente Dipartimento o U.O. di appartenenza (art 6 comma 2 D.P.R. n. 484/97);

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza, alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) la continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda sanitaria provinciale di Messina, via La Farina n. 263, 98123 Messina, a pena esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda può essere presentata tramite:

– posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo generale@pec.ausl.5.messina.it. La validità dell'invio tele-

matico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC di questa Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato pdf aperto deve avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione le domande o documenti inoltrati via PEC in formato diverso da quello suindicato;

– mezzo raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando; a tal proposito fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;

– al protocollo generale di questa Azienda - via La Farina, 263/ N, Messina tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i seguenti dati:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni. Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono pertanto allegare una dichiarazione sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti a) e b), a pena esclusione;

– curriculum professionale, formato europeo, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato, reso con modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 15 della legge n. 183/2011;

– elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

– dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'ente pubblico presso il quale il servizio è stato prestato (ente pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col SSN), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, cococo, convenzione, contratto libero professionale, ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time/tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché dichiarazione relativa a tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

– eventuali pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché lo stesso attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopia del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione o indirizzo PEC personale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto), e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire. I tre membri componenti di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente ad eccezione del direttore sanitario. Nel rispetto delle indicazioni previste, in materia di composizione delle commissioni di valutazione, dall'art. 15 del D.L. n. 502/92, modificato dall'art. 4 c. 1 lett. d) del D.L. n. 158/2012 nel testo convertito, qualora venissero sorteggiati 3 nominativi della Regione Sicilia, l'Azienda procederà fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa. Stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Il presidente della commissione è eletto dai 3 componenti di struttura complessa. In caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Partecipa al voto anche il direttore sanitario.

La commissione per la procedura del sorteggio sarà nominata dal direttore generale di questa Azienda e sarà composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario. Il sorteggio avverrà alle ore 12 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nei locali della direzione generale dell'ASP di Messina, via La Farina, 263/N. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 12 del primo giorno utile non festivo. Concluse le suddette operazioni, il direttore generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della commissione, che sarà pubblicato nel sito internet dell'Azienda.

La commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La commissione, con il supporto del direttore sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale. La commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza. È, altresì, possibile che al candidato, nel giorno fissato per il colloquio, sia richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

La commissione, per la valutazione del curriculum e per il colloquio, ha a disposizione un totale di 100 punti, così suddivisi:

- curriculum: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi);
- colloquio: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su 100 punti complessivi).

In riferimento al curriculum, la commissione attribuirà per ogni fattore di valutazione, tra quelli indicati di cui ai punti a) b) c) d) e) f) g) h), un punteggio che non potrà essere inferiore a 2 e per un massimo di punti 50; in riferimento al colloquio, il punteggio minimo necessario per conseguire l'idoneità è 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quin-

dici giorni prima del giorno fissato con raccomandata R/R.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la condizione di non far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione, dopo aver redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa e, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi ottenuti, trasmette al direttore generale tutti gli atti della procedura.

Il direttore generale conferirà l'incarico, con atto formale, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio, così come individuato in esito alla procedura o avvalersi della facoltà prevista dall'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.L. n. 502/1992, modificato dal D.L. n. 158/2012, legge di conversione n. 189/2012, di conferire l'incarico, previa dichiarazione motivata, a uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione medesima, che non hanno conseguito il miglior punteggio.

L'incarico ha durata quinquennale, ed è rinnovabile; dà titolo al trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti medici con incarico di direzione di struttura complessa del S.S.N.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici, richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASP.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamentari.

La procedura si concluderà entro massimo mesi sei dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale si riserva la possibilità di utilizzare la presente procedura nel corso dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nominando uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale, qualora il dirigente cui era stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o recedere dall'incarico stesso.

Il direttore generale si riserva, altresì, di reiterare l'indizione nel caso che, entro la data di scadenza dell'avviso, siano pervenute un numero di candidature inferiori a quattro. L'Azienda sanitaria provinciale di Messina si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati nel sito internet aziendale www.asp.messina.it - sez. concorsi.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. gestione risorse umane - U.O. dotazione organica e assunzione del personale di questa ASP, sito in Messina, via La Farina n. 263, o telefonando ai nn. 090/3652751-2850 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, o consultare il sito internet aziendale www.asp.messina.it - sez. concorsi.

Il direttore generale: Sirna

N. 4/b

L.c. 8/C0007 (a pagamento)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE MESSINA

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione presso il presidio ospedaliero di Patti - ASP di Messina

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 1260/DG del 22 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii.;
Visto il D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012;
Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;

Visto il D.M. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto assessoriale n. 2274 del 24 dicembre 2014 di approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di S.C., in attuazione dell'art. 15 comma 7 bis del D.L.vo n. 502 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione n. 1212/DG del 21 maggio 2015 di recepimento delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. n. 2274/2014 e di approvazione del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di S.C.;

È indetto avviso pubblico

Per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico con incarico di direzione di struttura complessa - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione - presso il P.O. di Patti - ASP di Messina.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 502/92 e ss.mm.ii.

Fabbisogno

La struttura complessa di anestesia e rianimazione del P.O. di Patti afferisce al dipartimento di emergenza e accettazione ed è dotata di n. 6 posti di terapia intensiva.

La suddetta struttura complessa articola la sua attività operatoria con n. 5 sale operatorie per gli interventi in elezione e in urgenza delle unità operative di area chirurgica presenti nel presidio e per alcune unità operative di area medica quali, nefrologia e dialisi, cardiologia etc.

L'unità operativa garantisce gli interventi in emergenza H24 con sala operatoria dedicata ed assicura l'anestesia rianimatoria nelle degenze nelle patologie mediche e chirurgiche bisognevoli di supporto rianimatorio nonché le prestazioni previste nell'ambito della parto-analgesia.

L'unità operativa svolge un ruolo rilevante nell'ambito dell'attività inerente alla terapia del dolore in quanto è stato individuato quale centro spoke.

PROFILO OGGETTIVO

Governo clinico

Il direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche.

Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato.

Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

Caratteristiche organizzative

Il direttore della struttura complessa definisce di concerto con il personale dirigente medico e del comparto l'assetto organizzativo interno per la corretta gestione dell'attività di ricovero ed ambulatoriale e delle sale operatorie, in maniera da garantire un uso ottimale delle stesse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla direzione sanitaria. Il direttore propone al direttore sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi all'unità operativa complessa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali.

Caratteristiche tecnico-scientifiche

Il direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata e dall'attività scientifica, deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici relativi alla disciplina.

In particolare promuove il costante aggiornamento del persona-

le medico della struttura sulle tecniche operatorie e rianimatorie avuto riguardo alle tecniche innovative.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali e manageriali

Con riferimento alla competenza professionale il direttore della struttura complessa deve dimostrare di possedere esperienza clinica documentata e verificabile maturata nell'ambito della disciplina di anestesia e rianimazione.

In particolare deve possedere elevata professionalità e comprovata esperienza in ambito anestesiológico per la gestione dei pazienti da sottoporre agli interventi chirurgici, elevata capacità ed esperienza professionale nel governo della terapia intensiva, nella valutazione e nel trattamento delle principali patologie che richiedono assistenza intensiva, nonché esperienza nell'ambito della terapia antalgica e della parto-analgesia.

Si richiede, altresì, esperienza professionale nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, nell'elaborazione di protocolli clinici e linee guida interna per il miglioramento continuo della qualità e la gestione del rischio clinico.

Nell'ambito della competenza manageriale il direttore deve possedere la capacità:

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e degli indirizzi operativi del dipartimento di appartenenza;
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema del budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;
- di realizzare e gestire percorsi diagnostico terapeutici in collaborazione con le altre strutture.

Conoscenze scientifiche

Il direttore di struttura complessa di anestesia e rianimazione deve possedere la capacità:

- di realizzare e gestire percorsi diagnostici terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali;
- di predisporre percorsi assistenziali con le unità operative chirurgiche e di integrazione con il territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale;
- di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura nel rispetto della sicurezza per i pazienti e per gli operatori con attenzione per i vincoli economici;
- di incrementare processi di miglioramento continuo dell'attività assistenziale e dell'esito delle cure approntate con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura abile a comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per la necessità dell'anestesista-rianimatore sia nella pratica clinica ed organizzativa-gestionale di costante collaborazione e confronto multidisciplinare e multiprofessionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'azienda.

Requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n. 484/1997, ed esattamente:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso o autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

b) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

c) attestato di formazione manageriale.

L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, D.L.vo n. 502/92;

d) curriculum ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R. n. 484/97.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il curriculum deve contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e firmate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente Dipartimento o U.O. di appartenenza (art. 6, comma 2, D.P.R. n. 484/97);

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza, alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) la continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda sanitaria provinciale di Messina, via La Farina n. 263, 98123 Messina, a pena esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda può essere presentata tramite:

– posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

protocollogenerale@pec.ausl.5.messina.it. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC di questa Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato pdf aperto, deve avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione le domande o documen-

ti inoltrati via PEC in formato diverso da quello suindicato;

– mezzo raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando; a tal proposito fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;

– al protocollo generale di questa Azienda - via La Farina, 263/N - Messina tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i seguenti dati:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012 delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni. Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono pertanto allegare una dichiarazione sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti a) e b), a pena esclusione;

– curriculum professionale, formato europeo, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato, reso con modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 15 della legge n. 183/2011;

– elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

– dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'ente pubblico presso il quale il servizio è stato prestato (ente pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col SSN), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, cococo, convenzione, contratto libero professionale, ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time/tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché relativi a tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

– eventuali pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché lo stesso attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopia del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione o indirizzo PEC personale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto), e da tre direttori di struttura com-

plexsa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire. I tre membri componenti di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori struttura complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente ad eccezione del direttore sanitario. Nel rispetto delle indicazioni previste, in materia di composizione delle commissioni di valutazione, dall'art. 15 del D.L. n. 502/92, modificato dall'art. 4 c. 1 lett. d) del D.L. n. 158/2012 nel testo convertito, qualora venissero sorteggiati 3 nominativi della Regione Sicilia, l'Azienda procederà fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa. Stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Il presidente della commissione è eletto dai 3 componenti di struttura complessa. In caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Partecipa al voto anche il direttore sanitario.

La commissione per la procedura del sorteggio sarà nominata dal direttore generale di questa Azienda e sarà composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario. Il sorteggio avverrà alle ore 12 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nei locali della direzione generale dell'ASP di Messina, via La Farina, 263/N. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 12 del primo giorno utile non festivo.

Concluse le suddette operazioni, il direttore generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della commissione, che sarà pubblicato nel sito internet dell'Azienda.

La commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La commissione, con il supporto del direttore sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia da punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale. La commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza. È, altresì, possibile che al candidato, nel giorno fissato per il colloquio, sia richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

La commissione, per la valutazione del curriculum e per il colloquio, ha a disposizione un totale di 100 punti, così suddivisi:

- curriculum: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi);
- colloquio: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su 100 punti complessivi).

In riferimento al curriculum, la commissione attribuirà per ogni fattore di valutazione, tra quelli indicati di cui ai punti a) b) c) d) e) f) g) h), un punteggio che non potrà essere inferiore a 2 e per un massimo di punti 50; in riferimento al colloquio, il punteggio minimo necessario per conseguire l'idoneità è 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata R/R.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la condizione di non far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione, dopo aver redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa e, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi ottenuti, trasmette al direttore generale tutti gli atti della procedura.

Il direttore generale conferirà l'incarico, con atto formale, al can-

didato che ha ottenuto il maggior punteggio, così come individuato in esito alla procedura o avvalersi della facoltà prevista dall'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.L. n. 502/1992, modificato dal D.L. n. 158/2012, legge di conversione n. 189/2012 di conferire l'incarico, previa dichiarazione motivata, a uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione medesima, che non hanno conseguito il miglior punteggio.

L'incarico ha durata quinquennale, ed è rinnovabile; dà titolo al trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti medici con incarico di direzione di struttura complessa del S.S.N.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASP.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamentari.

La procedura si concluderà entro massimo mesi sei dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale si riserva la possibilità di utilizzare la presente procedura nel corso dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nominando uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale, qualora il dirigente cui era stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o recedere dall'incarico stesso.

Il direttore generale si riserva, altresì, di reiterare l'indizione nel caso che, entro la data di scadenza dell'avviso, siano pervenute un numero di candidature inferiori a quattro. L'Azienda sanitaria provinciale di Messina si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati nel sito internet aziendale www.asp.messina.it - sez. concorsi.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. gestione risorse umane - U.O. dotazione organica e assunzione del personale di questa ASP, sito in Messina, via La Farina n. 263, o telefonando ai nn. 090/3652751-2850 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, o consultare il sito internet aziendale www.asp.messina.it - sez. concorsi.

Il direttore generale: Sirna

N. 4/c

L.c. 8/C0005 (a pagamento)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI

*Revoca della selezione, per titoli e colloquio,
per assunzioni a tempo determinato di dirigente
delle professioni del servizio sociale professionale
per i servizi dell'azienda*

Il direttore generale dell'ASP di Trapani, in esecuzione della delibera n. 2455 del 3 giugno 2015, esecutiva, rende noto che è stato revocato il bando di cui alla deliberazione n. 1700 del 15 aprile 2013, limitatamente alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato per il profilo professionale di dirigente delle professioni del servizio sociale professionale per i servizi dell'Azienda. Per ogni informazione rivolgersi al settore personale contratti e convenzioni - U.O. Stato giuridico - via Mazzini n. 1, tel. 0923/805249 nelle giornate e orari appresso indicati: martedì ore 16,00-17,30, giovedì dalle ore 9,30 alle 13,00 oppure visitare il sito web www.asptrapani.it.

De Nicola

N. 5

L.c. 8/C0004 (a pagamento)

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 1,70